



eurostat

Your key to European statistics

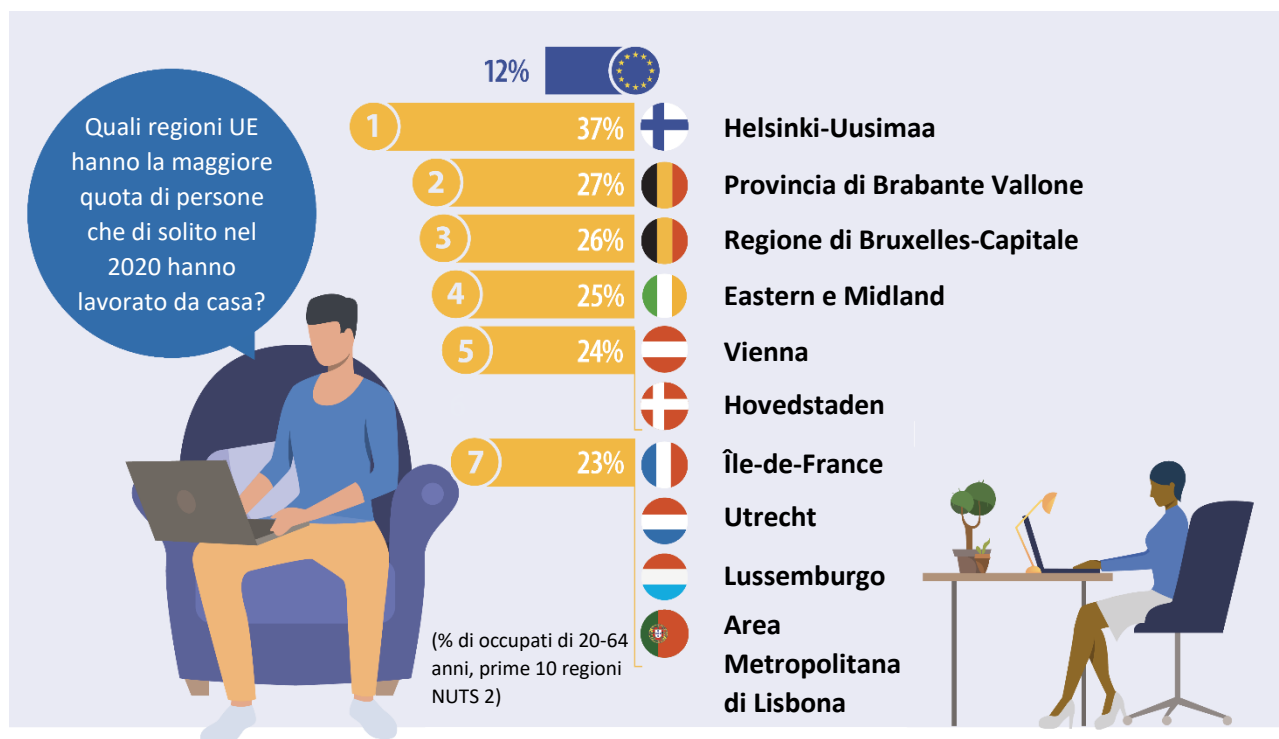
23/09/2021

Lavorare da casa nelle regioni UE nel 2020

Molte persone hanno iniziato a lavorare da casa in seguito all'introduzione delle misure di distanziamento sociale in risposta alla pandemia di COVID-19. Nel 2020 il 12% degli occupati di età compresa tra i 20 e i 64 anni in UE lavorava abitualmente da casa, mentre questa quota era rimasta costante a circa il 5/6% nell'ultimo decennio.

Tra le regioni UE, Helsinki-Uusimaa, la regione capitale della Finlandia, ha registrato la quota più alta nel 2020 (37%), seguita a distanza da due regioni belghe: la provincia di Brabante Vallone (27%) e la regione della capitale, Regione di Bruxelles-Capitale (26%).

Circa un occupato su quattro di solito lavorava da casa in queste regioni della capitale: Eastern e Midland in Irlanda (25%), Vienna in Austria e Hovedstaden in Danimarca (entrambi 24%) e Île-de-France in Francia, Utrecht nei Paesi Bassi, Lussemburgo (singola regione) e Area Metropolitana di Lisbona in Portogallo (tutti 23%).



Lussemburgo: singola regione a questo livello di dettaglio

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [Indagine sulle forze di lavoro UE](#)

Al contrario il lavoro da casa era meno comune in molte regioni orientali e meridionali UE. Nel 2020 meno del 5% della forza lavoro lavorava solitamente da casa in entrambe le regioni della Croazia, così come a Cipro, Lettonia e Bulgaria (solo dati nazionali disponibili), nella stragrande maggioranza delle regioni in Ungheria e Romania (ad eccezione delle regioni della capitale) e Grecia.

Più alto assorbimento del lavoro da casa nelle regioni della capitale

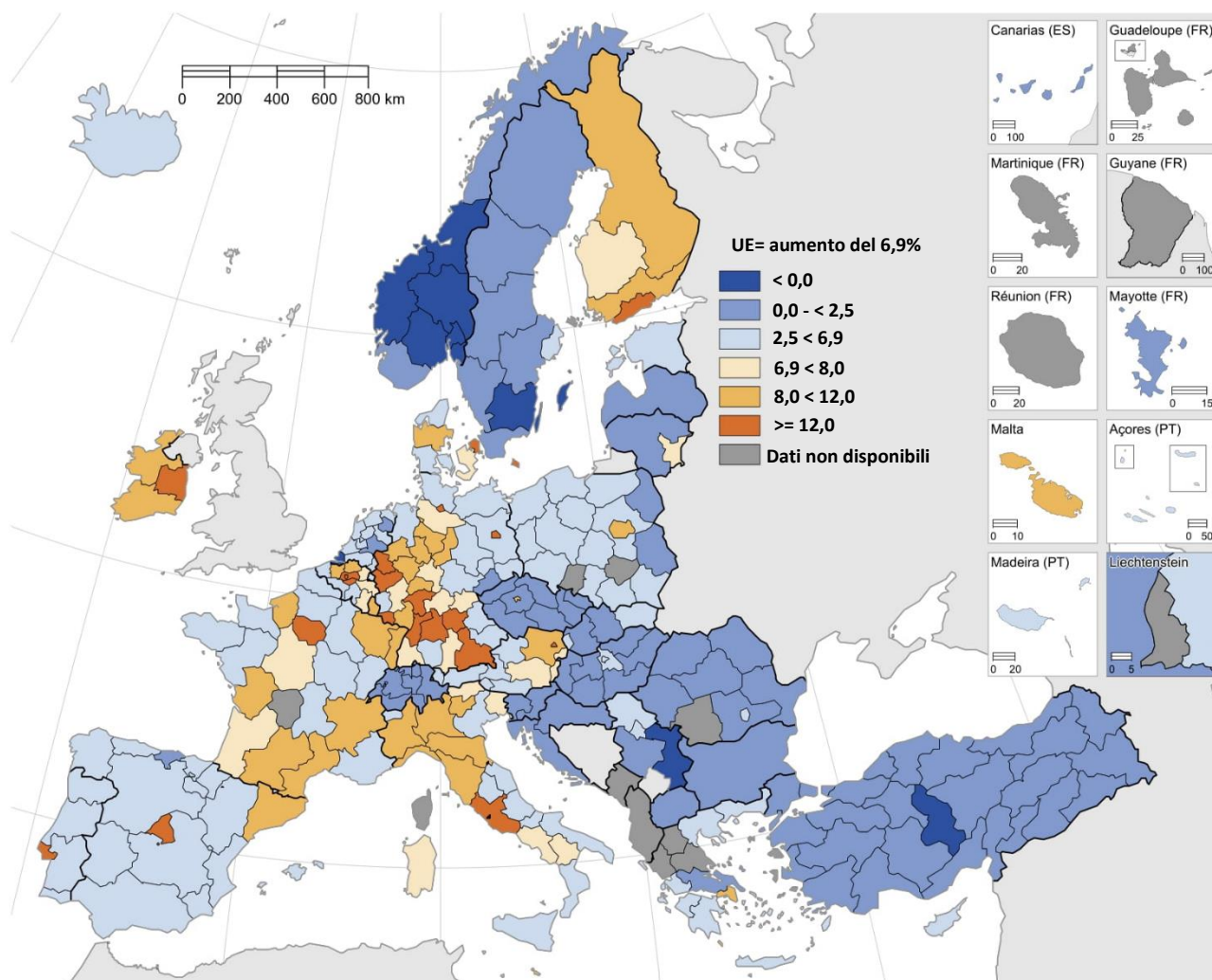
Tra le regioni UE i maggiori aumenti annuali della quota di occupati che lavorano abitualmente da casa nel 2020 (di circa 19 punti percentuali rispetto al 2019) sono stati registrati in:

- Regione di Bruxelles-Capitale,
- Provincia di Brabante Vallone anche in Belgio,
- Helsinki-Uusimaa - la regione della capitale della Finlandia, così come in
- Eastern e Midland - la regione della capitale dell'Irlanda.

Queste regioni erano seguite dalle regioni capitali di Danimarca, Germania, Spagna, Francia, Italia, Austria e Portogallo.

Variazione annuale della quota di persone che di solito lavorano da casa, 2020

(variazione percentuale rispetto al 2019, occupati di 20-64 anni, NUTS 2)



Dati regionali per Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Islanda e Macedonia del Nord: singole regioni a questo livello di dettaglio. Bulgara: dati nazionali. Germania e Islanda: interruzione nella serie di dati.

Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat – IMAGE, 09/2021

"Lavorare di solito da casa" significa fare a casa qualsiasi lavoro produttivo relativo al lavoro corrente per almeno la metà dei giorni lavorati in un periodo di riferimento di quattro settimane.

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [Annuario regionale 2021](#)

Voletе saperne di più sul mercato del lavoro nelle diverse regioni UE?

Puoi leggere di più nel capitolo [dedicato](#) dell'[annuario](#) regionale Eurostat 2021 e nelle mappe corrispondenti nell'[Atlante statistico](#).

Per maggiori informazioni:

- In questo articolo i dati regionali sono presentati a livello NUTS 2. Dati regionali per Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Islanda e Macedonia del Nord: singole regioni a questo livello di dettaglio. Bulgaria: dati nazionali.
- Germania e Islanda: interruzione delle serie temporali. In Germania, dal primo trimestre del 2020, l'indagine sulle forze di lavoro (IFL) è stata integrata nel microcenso tedesco di nuova concezione come sottocampione. Sfortunatamente, per l'IFL, i problemi tecnici e la crisi COVID-19 hanno avuto un grande impatto sui processi di raccolta dei dati, con conseguenti bassi tassi di risposta e un campione distorto. I dati tedeschi pubblicati sono preliminari e potrebbero essere rivisti in futuro. Per ulteriori informazioni, vedere [qui](#).
- "Lavorare di solito da casa" significa fare a casa qualsiasi lavoro produttivo relativo al lavoro corrente per almeno la metà dei giorni lavorati in un periodo di riferimento di quattro settimane. L'occupazione e il lavoro a distanza nel 2020 sono analizzati nell'[articolo](#) Eurostat Statistics Explained sull'occupazione - statistiche annuali.
- [Annuario regionale Eurostat-Edizione 2021](#), disponibile anche come [set](#) di articoli *Statistics Explained*.
- [Regioni e città](#), panoramica sul sito web Eurostat.
- [Atlante statistico Eurostat](#).
- [Eurostat Regioni e città illustrate](#).
- [Applicazione](#) Eurostat "La mia regione" (web e mobile app).
- [Indicatori](#) del Pilastro europeo dei diritti sociali presentati per regione (livello NUTS 2).

